



COMUNE DI PASTRENGO

Provincia di Verona

e-mail: segretario.comunale@comunepastrengo.it
Piazza Carlo Alberto, 1 - CAP. 37010 - Tel 045/6778800

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE
PARTE ECONOMICA

- ANNO 2017-

(art. 5 del C.C.N.L. dell'1/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del
22/01/2004)

La delegazione trattante di parte pubblica nominata con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 06/12/2017 così composta:

- Dr.ssa Angela Moliterno, in qualità di Segretario - Presidente
Parolari dott. Claudio resp. Servizio finanziario, personale - Componente -
- Rappresentanza Sindacale Unitaria:
 - Ventura Gina
 - Organizzazioni Sindacali Territoriali nelle persone di:
 - Tirapelle Angelo FP CISL
 - Rossoni Elisabetta Cgil

il giorno 28.06.2018 convengono e sottoscrivono il seguente accordo approvato in via definitiva ed autorizzato alla stipula con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 22/06/2018 dichiarata immediatamente eseguibile.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

DURATA E AMBITO DI APPLICAZIONE:

Il presente contratto decentrato integrativo disciplina le materie che la legge ed i vari contratti collettivi nazionali demandano a tale livello negoziale ed, in particolare, alcuni istituti del trattamento economico del personale non dirigente e le modalità di utilizzo delle risorse del fondo decentrato per l'anno 2017.

Si dà atto della correttezza dell'ammontare del fondo destinato alla politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, così come riportato nel prospetto di quantificazione del **FONDO di cui alla determinazione nr. 430/2017.**

In particolare le parti danno atto che per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.lgs. 75/2017, "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data, l'art. 1, comma 236 della L. nr. 208/2015 è abrogato.

TOTALE COSTITUZIONE FONDO

€ 52.192,87

Riduzione da apportare al fondo per il rispetto limite anno 2016

€ 0,00

TOTALE FONDO DI PARTE STABILE

€ 47.924,87

Risorse variabili non soggette al limite:

Sponsorizzazioni art. 15 c1 lett. D del CCNL 98/2001

€ 2.268,00

risorse variabili soggette al limite - servizi aggiuntivi matrimoni fuori orario lavoro

€ 2.000,00

CISL FP

RSC

1
P. ...

TOTALE RISORSE VARIABILI

€ 4.268,00

TOTALE FONDO 2017

€ 52.192,87

Per quanto riguarda la ripartizione del fondo incentivante anno 2017 la parte pubblica, nel ribadire quanto sottoscritto nel CCDI parte normativa in merito ai criteri di utilizzazione, propone la destinazione delle risorse decentrate come segue riportato delle diverse finalità di trattamento economico accessorio di cui al CCNL VIGENTE.

In particolare vengono analizzate alcune voci specifiche:

2. TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE E COMPENSI PER PARTICOLARI ATTIVITA' RESPONSABILITA'

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE STABILI E DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI

Con deliberazione G.C. n. 97 del 06/12/2017, sono stati forniti, tra l'altro, gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigente per l'anno 2017

La parte fissa pari a € 47.924,87 è stata costituita secondo la disciplina prevista dall'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004, tenendo conto degli aumenti delle risorse stabili previsti rispettivamente dall'art. 32, commi 1 e 3 CCNL 22/01/2004 (0,62% e 0,50% del monte salari 2001), dall'art. 4, comma 1, CCNL 9/05/2006 (0,50% del monte salari 2003), e dall'art. 8, comma 2, del CCNL 11/04/2008 (0,6% monte salari 2005).

La parte variabile in entrata ricomprende anche la somma di **Euro 4.268,00** come di seguito specificata:

- € 2.000,00 ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1.04.1999, per attività connessa a servizi aggiuntivi offerti ai cittadini, previa determinazione di una tariffa; a tal proposito si richiama la deliberazione G.C. nr. 96 del 06/12/2017 con la quale è stato approvato il Regolamento per stabilire i criteri di riparto di questa tipologia di incentivi che accedono al Fondo produttività. Trattasi dei criteri che riguardano i servizi con sponsorizzazione e quelli a tariffa che esulano dai servizi pubblici fondamentali (ex art. 43 della L. 449/1997). Si dà atto che, in base a quanto già concordato e indicato nel verbale di preintesa sottoscritto con le parti ivi richiamate, in data 19/12/2017, a questa tipologia di servizi per il riparto si applica il criterio stabilito nella regolamentazione citata;
- € 2.268,00, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. d CCNL 1.4.1999, delle somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997 per l'attività di sorveglianza su servizio distribuzione del gas. Per questa tipologia di servizio con introito canone su convenzione già stipulata, le parti convengono, come indicato nella preintesa del 19/12/2017, che il criterio di riparto è quello indicato nella convenzione, trattandosi la convenzione di atto previgente rispetto all'approvazione del Regolamento (dlb G.C. nr. 96/2017)

Prendendo atto pertanto di quanto sopra, il fondo costituito per Euro 52.192,87, di cui Euro 47.924,87 di "risorse stabili" ed Euro 4.268,00 di "risorse variabili", viene ripartito ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1/04/1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. stipulato il 22/01/2004 e dall'art. 7 del CCNL 9/05/2006, sulla base dei criteri e degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 97 del 06/12/2017, come segue:

DESTINAZIONE STORICA E VINCOLATA, per un totale di Euro 34.577,66:



RSLe
Pensiero 2

CISL FP


Le parti prendono atto che una quota pari a **Euro 34.577,66** del fondo per le risorse decentrate è destinata a finanziare i seguenti istituti "stabili":

a) fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categorie secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31.03.1999 (lett. b), comma 2, art. 17).

Il fondo per le progressioni economiche per l'anno 2017 ammonta a **Euro 30.674,42** destinato al pagamento delle posizioni economiche già in possesso ed attribuite fino all'anno 2017.

Ai sensi dell'art. 34, comma 4, del C.C.N.L. del 22/01/2004, gli importi fruiti per progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio per qualsiasi causa, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni.

b) Finanziamento indennità di comparto (art. 33 C.C.N.L. 22/01/2004) nella misura di cui allo stesso articolo 33, comma 4, lett. c).

A tal fine per l'anno 2017 verranno prelevate dal fondo di produttività risorse pari a **Euro 3.903,24**.

Ai sensi del comma 5, art. 33, C.C.N.L. 22/01/2004, le quote di indennità prelevate dalle risorse decentrate sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti.

DESTINAZIONE DEFINITA IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA, per un totale di Euro 1.441,41:

Dedotte le quote destinate a finanziare i predetti "istituti stabili", le restanti risorse disponibili per un importo pari a **Euro 1.441,41** vengono utilizzate per compensare attività, particolari responsabilità ed altri istituti premianti, sulla base dei criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa e di seguito riportati.

1. Compensi per particolari responsabilità e funzioni connesse all'espletamento dei servizi, per un totale di Euro 1.441,41 da ripartire come segue:

a) indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, maggiorazioni per lavoro straordinario prestato nelle giornate di riposo settimanale (lett. d), comma 2, art. 17).

- **Indennità di rischio (art. 37 CCNL 14/09/2000):**

...per l'indennità di rischio, il massimo previsto nel fondo è di € 675,93, ed è erogata ai dipendenti già individuati nella precedente contrattazione che svolgono lavori in condizioni di rischio effettivamente presenti nell'Ente, che comportano una continua e diretta esposizione a rischio pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale

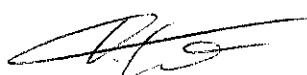
Tale indennità viene erogata solo per le giornate di effettiva esposizione al rischio.

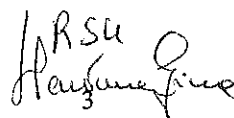
- **indennità di maneggio valori (art. 36 CCNL 14/09/2000).**



Sono destinate a tale scopo risorse per un totale di **Euro 300,00** da erogare al personale adibito in via continuativa a servizi di cassa che comportino maneggio di denaro. Gli importi dell'indennità giornaliera variano da **Euro 0,51 a Euro 1,54 giornaliere**, in proporzione al valore medio mensile dei valori maneggiati. Ai sensi del comma 2 del citato art. 36, tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai suddetti servizi.

b) compensi per attività disagiate (lett. e), comma 2, art. 17) € 465,48

Sono destinate a tale scopo risorse per un totale di **Euro 465,48**, da erogare ai dipendenti che effettuano prestazioni lavorative che possono essere causa di disagio già individuati nelle precedenti contrattazioni;

CISL FP


ARSU
A. Ruffini


2. Compensi per finalità valutabili connesse alla produttività individuale e collettiva, per un totale di Euro 16.173,80, da ripartire come segue:

Destinazioni ancora da regolare parzialmente

€ 11.905,80 per compensi destinati alla produttività individuale e compensi destinati alla produttività collettiva connessa al raggiungimento degli obiettivi predefiniti negli strumenti di programmazione dell'Ente per l'anno 2017;

La corresponsione dei compensi, è diretta ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, correlata al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del C.C.N.L. del 31.03.1999 (lett. a), comma 2, art. 17).

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, come modificato dall'art. 37, comma 1, del C.C.N.L. stipulato il 22/01/2004, l'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

I criteri e le modalità di ripartizione dei compensi per produttività e/o incentivi economici connessi alla premialità individuale e collettiva sono definiti secondo il sistema di misurazione e valutazione delle performance approvato con deliberazione di giunta comunale n. 88 del 20/11/2013, e delle apposite schede allegate

Si propone che la somma residua del fondo venga portata in economia ad incrementare il fondo nell'anno successivo ai sensi dell'art. 17 c. 4 del CCNL 1.4.99;

Altri incentivi ex art. 15, comma 1 lett. d) CCNL 01.04.1999

€ 2.268,00 contratto di sponsorizzazione per l'attività di sorveglianza su servizio distribuzione del gas, al netto degli oneri riflessi, iscrizione, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. d CCNL 1.4.1999, delle somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997

€ 2.000,00 per servizio matrimoni civili alla cittadinanza, fuori orario di ufficio, al netto degli oneri riflessi, iscrizione, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. d CCNL 1.4.1999;

le modalità di riparto dei suddetti incentivi sono state in premessa citate.

- Risorse allocate all'esterno del Fondo

a) Fondo per il lavoro straordinario per l'anno 2017 di Euro 8.877,78 oltre oneri riflessi a carico dell'Ente, non supera l'importo massimo consentito, costituito dall'ammontare del Fondo 2010

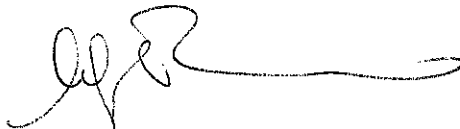
Letto, confermato e sottoscritto.

Pastrengo Li 28.06.2018


IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE

DI PARTE PUBBLICA

MOLITERNO d.ssa Angela



Componente Parte pubblica
PAROLARI dott. Claudio



*RSU
Sensibile Pire*

*Cisla TP
A. Moliterno*

LA DELEGAZIONE SINDACALE

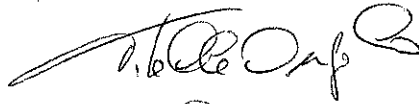
RSU

Ventura Gina



OO.SS. Territoriali

Angelo Tirapelle (CISL)



Elisabetta Rossoni (CGIL)

